



JOHAN  
& LEVI  
editore

**Bruno Di Marino**

***Hard Media***

**La pornografia nelle arti visive, nel cinema e nel web**

***Nota stampa***

**Johan & Levi pubblica il volume di Bruno Di Marino *Hard Media*, saggio sul genere pornografico nelle arti e sulla sua diffusione al largo pubblico tramite i nuovi media. Da Courbet al web, due secoli di storia del concetto tradizionale di bellezza e del suo stravolgimento.**

Negli ultimi due secoli il superamento del concetto di bellezza in senso classico ha creato una nuova coscienza del gusto, che comprende anche la rappresentazione della violenza e dell'orrido, nonché della sessualità in tutte le sue forme, perversioni comprese, attraverso l'affermarsi di una nuova estetica che Jean Clair definisce "del *disgusto* o dell'*abietto*". Bruno Di Marino colloca il debutto dell'immagine pornografica nel mondo dell'arte moderna al 1866 quando Gustave Courbet, su commissione per il diplomatico turco-egiziano Khalil Bey, dipinse *L'Origine du monde*. Una "tela impossibile", destinata per lungo tempo alla sola visione privata ed esposta al pubblico dopo vari passaggi di mano soltanto nel 1988, durante una retrospettiva newyorkese dedicata all'artista.

Da Courbet, fra poetica e pornografia, si passa per Duchamp, Man Ray, Louise Bourgeois, Rebecca Horn, Nathalie Djurberg, Jake e Dinos Chapman, Jean Tinguely. E ancora, le provocazioni di VALIE EXPORT e Carolee Schneemann per rovesciare i rapporti di potere fra i due sessi, le performance di Vito Acconci sull'ambiguità uomo-donna, la fotografia d'impatto di Mapplethorpe, lo storico manifesto di Jeff Koons e Cicciolina, il design ludico-sessuale di alcune creazioni di Sottsass e Venturini, la pittura di John Currin e quella di Marlene Dumas. Sdoganato il non rappresentabile, e quindi anche il pornografico, soprattutto negli ultimi decenni si è assistito al moltiplicarsi di immagini di carattere spiccatamente porno in quasi tutti gli ambiti delle arti visive, fra cui il video, linguaggio d'elezione della pornografia moderna. Tuttavia il *pop porn*, che in un'epoca di inflazione e sovraesposizione pornografica è diventato una sorta di "rumore di fondo audiovisivo", non è un indice di quanto ci siamo *liberati* dal punto di vista sessuale, ma piuttosto il sintomo di un'assuefazione. La pornografia, infatti, non è più un mondo misterioso e perverso, è ormai nota al grande pubblico in tutte le sue sfaccettature: a volte ridotta a *making of* fruibile senza troppi imbarazzi, altre accettata in maniera implicita anche dalle istituzioni – per esempio quando celebri pornstar arrivano a candidarsi alle elezioni o a farsi portavoce di ideologie politiche –, altre ancora inclusa nelle notizie di cronaca dei TG come oscenità spettacolarizzata, basti pensare allo scandalo dei marines americani che documentarono le loro sevizie, umiliazioni e atti pornografici ai danni dei prigionieri di guerra iracheni. Spinta sempre più spesso nella dimensione dell'*ipervisibile* da inquadrature che spersonalizzano il soggetto arrivando a rappresentare "organi senza corpo", la pornografia sta dunque vivendo una grossa crisi, aggravata proprio dalla diffusione sul web e dal fenomeno dell'hard amatoriale. L'ultima frontiera, la tecnologia 3 D, sarà in grado di rilanciare l'hardcore come genere e come sistema?

#### L'AUTORE

Bruno Di Marino è uno studioso dell'immagine in movimento specializzato in sperimentazione audiovisiva, nuovi media e rapporti tra il cinema e gli altri ambiti artistici. È ricercatore in "Discipline dello Spettacolo" presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione della UTIU (Università Telematica Internazionale) di Roma. Come critico è titolare di alcune rubriche su *Alias*, *Exibart on paper* e *Segnocinema*. È consulente delle edizioni Rarovideo e curatore della collana di DVD "Interferenze" per la casa editrice Mimesis. Ha organizzato diversi festival, rassegne e retrospettive in Italia e all'estero. Ha curato decine di pubblicazioni e scritto numerosi saggi, tradotti anche all'estero. Come sceneggiatore televisivo e consulente del canale satellitare di RaisatArt ha realizzato diversi documentari.

Ufficio stampa Johan & Levi: CLARART  
T. 039 2721502 – [claudiaratti@clarart.com](mailto:claudiaratti@clarart.com)

Segreteria di redazione  
T. 039 7390330 – [info@johanandlevi.com](mailto:info@johanandlevi.com)

AUTORE Bruno Di Marino  
ANNO Maggio 2013  
FORMATO 16,5 x 24 cm  
PREZZO € 20,00  
ISBN 978-88-6010-093-1  
COLLANA Saggistica Parole e immagini  
LINGUA Italiano  
PAGINE 184